

Sentiamo il dovere di esprimere un comune sentire sull'ennesimo caso di minacce rivolte a Sua Eccellenza mons. Angelo Bagnasco, presidente della CEI.

È ormai evidente che non si tratti più di un caso isolato; troppe le intimidazioni che si registrano in uno spazio di tempo limitato.

Non vorremmo che questa intensità sia determinata dall'avvicinarsi del "Family Day" e eguale conseguenza della forte, appassionata e doverosa difesa della famiglia naturale operata dai Vescovi d'Italia.

È riscontrabile del resto, che le minacce sono iniziate da quando la CEI ha ribadito con la Nota pastorale la propria contrarietà alla legalizzazione delle unioni civili.

Per questo, riuniti a Rimini intorno al tema della famiglia, vogliamo cogliere l'occasione per ribadire il nostro affetto a mons. Bagnasco e ai Vescovi italiani.

Tutti noi, parlamentari e responsabili ecclesiali, ci uniamo intorno ai pastori della Chiesa manifestando la nostra adesione alla linea pastorale della famiglia naturale fondata sul matrimonio.

Non mancheremo di continuare con linearità e coerenza il nostro impegno per la promozione della famiglia sia sul piano etico che sul piano sociale ed economico.

Salvatore Martinez, presidente nazionale RnS

Savino Pezzotta, portavoce Family Day

Andrea Olivero, presidente ACLI

Giuseppe Barbaro, vice presidente nazionale del Forum delle Associazioni Familiari

On. Carlo Casini, presidente Movimento per la Vita

Gino Doveri, segretario generale Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali (CNAL)

Mario Marazziti, portavoce Comunità S. Egidio

Don Luigi Ferlaute, presidente Oasi Maria SS.ma di Troina (EN)

Sen. Emanuela Baio Dossi

Sen. Laura Bianconi

Sen. Paola Binetti

Sen. Luigi Bobba

Sen. Rocco Buttiglione, presidente UDC

On. Salvatore Cuffaro, presidente Regione Sicilia

Cristina De Luca, sottosegretario ministero della Solidarietà Sociale

Sen. Alfredo Mantovano

Sen. Luca Marconi

Sen. Massimo Polledri

Rimini, 30 aprile 2007